

Verbale

della 45a Assemblea generale ordinaria della Cooperativa svizzera degli interpreti SIG del 18 giugno 2015, ore 16:30, presso il Mehrzweckraum della SIG, Kasernenstrasse 23, 8004 Zurigo.

Ronald Dangel, presidente della SIG, dà il benvenuto ai partecipanti. Dichiarò che l'assemblea è stata convocata in maniera regolare e che non è stata proposta nessuna modifica dell'ordine del giorno.

Il rapporto annuo e tutta l'ulteriore documentazione necessaria sono stati messi online entro i termini previsti e i membri ne sono stati informati per e-mail. La suddetta documentazione è inoltre a disposizione per la visione in loco. È stato altresì stilato un elenco delle presenze. I membri e gli ospiti sono pregati di inserire i propri nomi.

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della 44a Assemblea generale a Zurigo dell'11 giugno 2014

☞ Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Rapporto annuale e conto annuale 2014; rapporto di revisione

Rapporto annuale

Ronald Dangel si pronuncia in primo luogo sulle modifiche degli statuti:

All'AG del 2014 è stata approvata la revisione parziale proposta che si è tradotta in alcune modifiche di carattere organizzativo e interne alla cooperativa, tutte attuate nell'esercizio in esame. Bruno Marty è stato eletto dal comitato esecutivo quale nuovo direttore e il regolamento di gestione è stato rielaborato. Sono inoltre state ridefinite le responsabilità per le singole sfere di competenza.

Bruno Marty riferisce brevemente in merito ad alcuni ulteriori punti del rapporto annuale 2014:

Ripartizione:

Grazie ad una decisione del Tribunale federale in merito alla Tariffa A Televisione che ha fatto confluire nella ripartizione introiti successivi relativi agli anni 2010 e 2011, l'anno scorso è stata eseguita, in aggiunta alla ripartizione regolare, una ripartizione supplementare speciale nel settore audiovisivo per i suddetti anni. Per questo motivo è stato necessario effettuare un iter di ripartizione supplementare per determinati utilizzi. È stata investita anche molta energia nella revisione del regolamento di ripartizione Swissperform nel settore interpreti. La SIG, nell'ambito di un gruppo di lavoro, ha collaborato intensamente alla revisione e le relative bozze di progetto saranno pronte per l'estate del 2015. Swissperform fornirà le informazioni a riguardo nell'autunno 2015.

Consulenza:

Oltre alle numerose consulenze dirette fornite agli artisti, sono stati svolti anche due corsi sul tema dei diritti d'autore e dei diritti affini per i membri dell'USDAM e un workshop sulle imposte e l'assicurazione sociale per l'associazione Musicisti Svizzeri. Nel 2015 la SIG ha organizzato, in collaborazione con la SUIA, tre corsi per la KTV ATP e nell'autunno un corso per il SMS.

Revisione LDA:

La situazione sulla prevista revisione della LDA si è placata molto. Nell'estate 2014, il Consiglio federale si è occupato del rapporto finale dell'AGUR12 e ha incaricato il dipartimento competente dell'elaborazione di un progetto di consultazione per l'ammodernamento della LDA. Nel fare questo va tenuto conto delle raccomandazioni dell'AGUR12 come anche degli interventi parlamentari pendenti. La SIG ha scambiato pareri e dialogato con organizzazioni quali Suisseculture, Swissperform e l'Alleanza contro la pirateria su Internet. In occasione di diversi incontri sono state elaborate e discusse proposte di ammodernamento della LDA. Alla vigilia della prevista revisione LDA, la SIG, quale cooperativa degli artisti interpreti della Svizzera, ha inviato all'Istituto federale della proprietà intellettuale uno scritto con le nostre richieste, focalizzando l'attenzione soprattutto sui settori che per gli interpreti appaiono di primaria importanza.

Durata della protezione – art. 39 LDA:

Nel 2011 l'UE ha deciso di estendere la durata della protezione dei diritti affini degli artisti interpreti e dei produttori di supporti sonori da 50 a 70 anni e nel 2014 il Principato di Lichtenstein, quale membro dello SEE, ha adottato e applicato tale innalzamento della durata della protezione. La SIG si è espressa a favore di una conformazione della Svizzera al livello UE di 70 anni.

Principio dell'adeguatezza – art. 60 LDA:

Questo articolo stabilisce i limiti massimi per i diritti d'autore e i diritti di protezione affini rispettivamente a 10% o 3% e fissa quindi in maniera rigida l'entità dei compensi di entrambe le parti interessate. Nello stesso paragrafo viene inoltre precisato che agli aventi diritto va garantita una remunerazione adeguata. La SIG chiede che venga eliminato dalla legge il criterio della fissazione di limiti massimi e che solo l'adeguatezza valga come base di calcolo equa.

Trattato di Pechino:

La Svizzera ambisce ad un'adesione al Beijing Treaty on Audiovisual Performances. La SIG è a favore di questo passo che porterebbe in futuro a migliorare le prestazioni degli attori nelle produzioni audiovisive. Prima dell'adozione di questo trattato, è tuttavia necessario chiarire alcune questioni sia con i produttori che con i gestori (emittenti TV).

Conto annuale

Ronald Dangel illustra brevemente il conto annuale 2014.

Il conto annuale consolidato è contenuto nel rapporto annuo. Per la quarta volta, la SIG registra una perdita. Dalla chiusura del conto 2014 risulta una perdita pari a CHF 153'299.94. Era stata preventivata una perdita di CHF 168'600.-. La ragione di questo deficit non è da attribuire ad un problema strutturale della SIG, ma all'ammortamento della ristrutturazione della Kasernenstrasse 23. L'ammortamento, ca. CHF 168'000 l'anno, è previsto nell'arco di cinque anni (2011 – 2015). Come tuttavia desumibile dal conto annuo, la SIG dispone di liquidità.

Viene posta la domanda se esistono delle possibilità per investire in maniera redditizia le disponibilità liquide della SIG (ca. 4,3 mio.).

Bruno Marty spiega che è difficile, dato che la maggior parte di tali fondi sono accantonamenti della ripartizione e che questi sono da un lato a destinazione vincolata e dall'altro possono essere investiti solo in titoli di tutto riposo. L'attuale mercato finanziario è molto turbolento ed è difficile operare degli investimenti sicuri. In passato la SIG ha spesso scelto i depositi vincolati che oggi giorno però non costituiscono un'opzione valida, visto che maturano scarsi interessi. Altri strumenti finanziari hanno spesso lo svantaggio di fruttare sì più interessi che però vengono vanificati dai costi per i depositi e la loro gestione.

Il conto annuale 2014 è stato presentato come negli anni passati. Per il conto del 2015 si prevedono alcuni adeguamenti. Infatti, a seguito di modifiche legislative (codice delle obbligazioni), a partire dall'esercizio contabile 2015, cooperative con più di 2'000 soci sono tenute ad applicare uno standard contabile riconosciuto (ad es. Swiss GAP FER) e sottostanno all'obbligo di una revisione ordinaria anziché di una revisione limitata.

Il tutto è presumibilmente legato a parecchio dispendio e a costi più elevati per la contabilità e la revisione.

I lavori di preparazione per attuare questa modifica sono previsti per l'autunno 2015. In questo contesto si dovrà appurare l'entità dei costi supplementari e studiare dove risiede il potenziale di risparmio come ad esempio nei costi dell'ufficio di revisione.

La revisione del conto è stata eseguita ad aprile a cura di PwC e non vi sono da segnalare reclami da parte dell'ufficio di revisione. Ronald Dangel legge ad alta voce il rapporto di revisione che è a disposizione all'AG affinché chi lo desidera possa visionarlo.

Il comitato esecutivo SIG raccomanda all'Assemblea generale di approvare il rapporto annuale e il conto annuale visto il rapporto di revisione.

- ☞ Il rapporto annuale 2014 viene approvato con due astensioni e senza voti contrari.
- ☞ Il conto annuale 2014 viene approvato con due astensioni e senza voti contrari visto il rapporto di revisione.

3. Discarico degli organi

Ronald Dangel propone di dare discarico agli organi "in globo". Non vi sono obiezioni a questa proposta.

- ☞ Viene dato discarico con due astensioni e senza voti contrari al presidente, al vicepresidente, al comitato esecutivo e alla commissione di ripartizione.

4. Elezioni

La normale durata in carica degli organi della SIG, ad esclusione dell'ufficio di revisione, è di due anni. A questa AG non sono previste elezioni generali, ma solo un'elezione complementare.

a. Elezione complementare al comitato esecutivo

Hannes Steiger si è dimesso quale membro del comitato esecutivo e vicepresidente della SIG alla fine del 2014. Quale candidata a sostituirlo viene proposta Salva Leutenegger, sia come membro del comitato esecutivo sia come vice presidente e di conseguenza come membro del comitato di direzione. Salva Leutenegger si presenta brevemente.

- ☞ Salva Leutenegger viene nominata all'unanimità come membro del comitato esecutivo e vice presidente.

b. Organo di controllo

Il comitato esecutivo della SIG propone l'ufficio di revisione per la rielezione.

- ☞ PwC viene nominato all'unanimità per un'ulteriore anno.

5. Proposte dalla cerchia dei membri

Fino al 15 marzo 2015 non sono state inoltrate proposte dalla cerchia dei membri.

6. Varie

Bruno Marty riferisce su due argomenti attuali.

Messaggio sulla cultura 2016 – 2020

Nel 2014 la SIG ha preso parte alla procedura di consultazione sul messaggio della cultura e ha redatto una presa di posizione all'attenzione del Consiglio federale. Nella stessa, il progetto viene appoggiato dal punto di vista dei contenuti.

Il Parlamento si è occupato della questione nella primavera del 2015 e il progetto è risultato essere poco controverso per quanto riguarda il contenuto. Il Consiglio degli stati ha approvato il messaggio nella sessione primaverile. È stato oggetto di dibattito nel Consiglio nazionale nell'attuale sessione estiva. La linea di credito da autorizzare pari a ca. 1,1 mia. è stata messa in discussione dai borghesi e sono state chieste delle misure di risparmio. Ciò è stato molto sorprendente, dato che l'incremento del credito del 3,4% è da ricondursi in maniera significativa all'adozione della decisione del popolo (Iniziativa gioventù & musica) nonché alle decisioni del Parlamento (ampliamento Landesmuseum / costruzione Cinémathèque Suisse).

Martedì 2 giugno 2015, il voto sul progetto era iscritto all'ordine del giorno del Consiglio nazionale. Molti creatori della cultura dei diversi generi si sono dati appuntamento a Palazzo federale per manifestare attivamente il loro sostegno al progetto. Le richieste di tagli da parte dei borghesi sono state respinte dal Consiglio nazionale e il progetto è stato approvato nettamente.

Nuovi diritti – SIG contro SRG SSR

La SIG ne ha riferito a più riprese nei suoi rapporti annuali. Nel 2012 / 2013 la SIG ha iniziato ad analizzare le offerte online della SRG SSR, in particolare i podcast musicali, e ad elaborare e a rappresentare le basi giuridiche. Nel 2013 sono state indirizzate al servizio giuridico della SRG SSR le prime lettere dove venivano spiegati i fatti, avanzate richieste e manifestata la disponibilità alle trattative da parte della SIG. La SSR ha sempre risposto in maniera negativa, asserendo che la SRG ha già acquisito contrattualmente per gli utilizzi in questione i diritti da noi dichiarati.

Nel frattempo la SIG ha effettuato ulteriori valutazioni di emissioni e informato a riguardo la SRG SSR che tuttavia continua a rimanere ferma sulle sue posizioni. Questo ha indotto la SIG a scrivere direttamente al direttore generale della SSR, il Signor Roger de Weck, chiedendogli se questa forma di rifiuto al dialogo tra partner gli fosse nota. È stato inoltre incaricato un esperto esterno per accertare se la SRG SSR, attraverso la sua azione a fini commerciali, violi i diritti di protezione affini dei nostri associati e se eventualmente aggiri anche delle disposizioni del diritto dei cartelli. La SRG SSR è stata informata anche su questi passi.

Agli inizi di giugno 2015 è arrivata una lettera della SRG SSR nella quale si lancia un segnale di disponibilità alle trattative e si invita la SIG come anche IFPI Svizzera a dei colloqui nel mese di luglio.

La SIG è sempre stata consapevole del fatto che il chiarimento di questa questione costituisca un'impresa difficile e di lunga durata. Le esperienze maturate negli scorsi anni lo hanno dimostrato. La SIG è convinta del fatto che si debba e si possa trovare per il futuro una soluzione trasparente e adeguata che tenga anche conto degli utilizzi del passato. All'AG del 2016 dovrebbero essere presentati in merito i primi risultati.

In questo contesto devono essere presi in considerazione ed eventualmente integrati nei colloqui altri settori giuridici. Così ad esempio il diritto di sincronizzazione, oggetto di un procedimento tariffario di Swissperform con questioni ancora aperte, oppure l'utilizzo auspicato degli archivi da parte della SRG SSR.

Philipp Schnyder fa un appello affinché in merito all'utilizzo degli archivi si possano trovare delle soluzioni ragionevoli, dato che questi sono di grande utilità per i consumatori come anche per i creatori della cultura.

Poto Wegener spiega che era stata elaborata una bozza di progetto in merito alla Tariffa TC11 prevista (utilizzo archivi), ma che il suo perfezionamento è stato bloccato dalle sezioni specializzate di Swissperform "Produttori di fonogrammi e Interpreti audio". Chiede a questo proposito di tenere presente che impedire una tariffa da parte di una società di gestione, e dall'esterno è quello che viene percepito e non una o più sezioni specialistiche, getta una luce negativa su tali organizzazioni, proprio anche in vista di una revisione della LDA dove la posta in gioco è veramente alta.

Ernst Brem replica che non esiste alcun blocco da parte della sezione specialistica "Interpreti audio". Anzi, ritengono opportuno cercare nell'ambito di ulteriori trattative delle soluzioni migliori che definiscano in

maniera più chiara di quali utilizzi di archivi si tratta in concreto. Finora la SIG ha sempre perseguito la pratica di permettere gli utilizzi degli archivi, chiedendo tuttavia in cambio il sostegno di nuove produzioni. Andreas Laake vuole dare dimostrazione della grande importanza dell'utilizzo dei suddetti per determinati generi con un esempio concreto. L'Orchestra della Svizzera Italiana (OSI), nella quale è attivo come musicista, ha un contratto con la SRG SSR che disciplina che la radio è autorizzata a utilizzare gli archivi, se in cambio s'impegna a favore di nuove produzioni dell'OSI. Un'apertura sconsiderata degli archivi tramite nuove tariffe, senza l'inclusione di simili accordi, sarebbe una catastrofe per l'Orchestra in Ticino.

Il presidente chiude l'assemblea generale alle ore 17:40 e tutti i partecipanti sono invitati all'aperitivo che segue.

Zurigo, 10.06.2015

Per il verbale:

Ronald Dangel
Presidente

Bruno Marty
Direttore